



Publicato Sabato, 22 Marzo 2014

necessario a completare l'intero anno solare. Il portavoce dei lavoratori Gaetano Lucarelli, così, afferma: «Continuiamo a lavorare. Ringraziamo il rag. Aldo Raimondi dei Servizi Sociali, il dirigente della ripartizione Servizi Finanziari, dott. Elio Cirrito ed a tutta l'amministrazione comunale».

eventualmente i tre dimissionari saranno l'ex consigliere provinciale dello Sdi Crescenzo Guttilla, Emanuele Miraglia (Strata Nova) e Salvatore Palmeri. Al momento i consiglieri in carica sono sette. Si tratta di Salvatore Virgadauro e Ciro Ragazzo dell'Udc, Salvatore Caramanna, Graziano Cipollina e Carmelo Magro Malosso del Pd, Rosario Ristagno della Stra-

ni Siciliani ad aver accettato di ricoprire la carica di consigliere dopo le dimissioni in massa del gruppo di minoranza consiliare e la rinuncia alla surroga da parte dei non eletti della medesima lista. Pertanto, appare necessario procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari attingendo da quello che è l'elenco dei non eletti in occasione delle ammini-

serradifalco

Emanuele Miraglia ha dichiarato di voler valutare se accettare o meno di entrare in consiglio. A questo punto, pertanto, giovedì prossimo si potrà sapere se i tre componenti della lista dei non eletti di "Semplicemente Serradifalco" accetteranno o meno di surrogare i tre consiglieri comunali dimissionari.

CARMELO LOCURTO

La lezione antimafia di Lari e Musumeci

San Cataldo. La giornata dedicata alla legalità al liceo Juvara con il procuratore capo e il deputato all'Ars

SAN CATALDO. Giovani ed istituzioni a confronto, ieri mattina, al liceo artistico statale Filippo Juvara. «Mafia e Legalità» il tema, sempre delicato, della conferenza-dibattito promossa dall'Istituto di istruzione secondaria superiore Manzoni-Juvara, il cui dirigente scolastico prof. ssa Giuseppina Mannino ha accolto a scuola il dott. Sergio Lari, procuratore capo di Caltanissetta e l'on. Nello Musumeci, presidente della Commissione parlamentare antimafia dell'Assemblea regionale siciliana. «L'obiettivo dell'Iiss "Manzoni-Juvara" è quello di formare cittadini onesti e rispettosi delle regole» - ha esordito la prof. ssa Mannino. Poi, gli interventi dei relatori, esortanti nei confronti dei numerosi studenti presenti: «Siamo qui per dirvi che abbiamo bisogno di voi, di voi che non potete votare e che non avete vissuto ancora l'impatto col mondo del lavoro - ha esclamato l'on. Musumeci -. La lotta alla mafia è un fatto culturale, un problema di coscienza civile. La mafia non ha interesse a spara-

re, ma di cercare alleati nella politica, nelle istituzioni. Io sono convinto che insieme a voi possiamo vincere la battaglia, se ognuno sarà protagonista delle proprie scelte, assieme alle agenzie educative di scuola e famiglia». Così il procuratore Lari: «La Sicilia vanta il record di protagonisti delle istituzioni che hanno perso la vita per combattere la criminalità organizzata. Voi ragazzi avete il dovere di essere informati su ciò che è accaduto in Sicilia negli ultimi 20 anni. Adesso, "Cosa Nostra" è stata ridimensionata, ma non ancora sconfitta. Bisogna tenere alta la guardia». Il confronto si è poi tramutato in un dibattito, con gli ospiti che hanno risposto alle interessanti domande degli studenti Pietro Palumbo («E' vero che la mafia aiuta a trovare lavoro?») e Lucrezia Saporito («Voi avete bisogno di noi, ma anche noi di voi. Cosa fanno le istituzioni per evitare che i giovani si ritrovino a fronteggiare i compromessi proposti dalla mafia? »).



C. C.

IL PROCURATORE LARI, LA PRESIDE MANNINO E IL PRESIDENTE DELL'ANTIMAFIA MUSUMECI